

Come si chiama il bando?	NIDI – Nuove Iniziative D’Impresa NIDI è il fondo attraverso cui la Regione Puglia sostiene, con contributi a fondo perduto a prestiti rimborsabili, persone che hanno perso il lavoro, giovani, donne che vogliono avviare studi professionali o microimprese.
A chi si rivolge?	- <u>Compagini giovanili</u>, da costituirsi in forma di società, partecipate interamente da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data della domanda preliminare; - <u>Imprese femminili</u>, sia in forma di impresa individuale che di società, costituite da meno di 6 mesi o non ancora costituite e partecipate interamente da donne di età superiore ai 18 anni; - <u>Nuove imprese</u> partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia dal numero di soci, da: - o Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni; - o Donne di età superiore ai 18 anni; - o Soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell’ultimo mese; - o Persone in procinto di perdere un posto di lavoro; - o Titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle imprese che nei 12 mesi antecedenti alla domanda abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a € 15.000; - o Soci lavoratori e amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati; - o Soci e amministratori delle imprese beneficiarie dell’Avviso “PIN – Pugliesi innovativi”; - <u>Nuove imprese turistiche</u> in possesso degli stessi requisiti previsti per le Nuove imprese che vogliono avviare un’attività di B&B o di affittacamere.
Quali sono le attività ammesse?	<u>Macrosettori ammissibili:</u> - Manifatturiero; - Costruzioni ed edilizia; - Riparazione di autoveicoli e motocicli; - Affittacamere e B&B; - Ristorazione con o senza cucina; - Servizi di informazione e comunicazione; - Attività professionali, scientifiche e tecniche; - Agenzie di viaggio; - Servizi di supporto alle imprese; - Istruzione; - Sanità; - Assistenza sociale non residenziale; - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (escluse lotterie, scommesse, case da gioco); - Servizi per la persona; - Traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali, attività di corriere; - Commercio elettronico; - Commercio al dettaglio e all’ingrosso solo per società che intendono gestire aziende confiscate.

Cosa finanzia?	- Macchinari di produzione, impianti, attrezzature, automezzi di tipo commerciale; - Programmi informatici non personalizzati; - Opere edili e assimilate. Per le sole <u>Compagini giovanili</u> e <u>Imprese femminili</u> sono ammissibili anche: - Sviluppo di piattaforme software B2B e B2C; - E-commerce proprietari; - App mobile; nella misura massima di €5.000. <u>Spese di gestione finanziabili:</u> - Materie prime, semilavorati, materiali di consumo; - Locazione di immobili o affitto di apparecchiature di produzione; - Utenze quali energia, acqua, riscaldamento, telefonia, connettività; - Premi per polizze assicurative; - Canoni e abbonamenti per servizi informativi; - Spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva. <u>Nota bene: Le Imprese turistiche devono realizzare investimenti in almeno due delle seguenti categorie di spesa:</u> - Strumenti tecnologici connessi all'attività e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti; - Sviluppo di piattaforme e app mobile, anche per la gestione di sistemi di prenotazione elettronica, nella misura massima di €5.000; - Interventi per migliorare l'accessibilità della struttura a persone con disabilità; - Mezzi di locomozione sostenibile destinati agli ospiti.
Entità dell'agevolazione:	<u>L'intensità dell'aiuto:</u> - 100% per programmi di investimento di importo complessivo fino a €50.000; - 100% per programmi di investimento di importo compreso tra €50.000,01 e €100.000 <u>per Imprese femminili</u>; - 90% per programmi di investimento di importo compreso tra €50.000,01 e €100.000; - 80% per programmi di investimento di importo compreso tra €100.000,01 e €150.000; - 80% per programmi di investimento di importo complessivo fino a €250.000 per imprese che presentano una delle seguenti condizioni: passaggio generazionale, rilevamento di imprese in crisi, gestione di beni immobili confiscati o di aziende confiscate, imprese beneficiarie della misura PIN. <u>Le agevolazioni in conto impianti sono costituite da:</u> - Un contributo a fondo perduto pari al 50% del totale degli investimenti agevolati; - Un prestito rimborsabile pari al 50% del totale degli investimenti agevolati – 25% per Compagini giovanili e Imprese femminili.

360 Consulenza S.r.l.s.

Via Filippo Turati 26 – 70013 – Castellana Grotte (BA)
Tel: 080.9877791 – Email: assistenza@360consulenza.com
P.Iva: 08593290722 – SDI: OOIL7U2
www.360consulenza.com